

Codice A1714A

D.D. 24 agosto 2026, n. 809

Articolo 9 della Legge regionale 9/215 "Legge finanziaria per l'anno 2015". Interventi a sostegno di attività agricole compatibili con la tutela dell'ambiente. Approvazione del bando per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua". Bando n. 1/2019 approvato con D.D. n. 711 del 16/07/2019. Accertamento di un minore utilizzo di risorse finanziarie per euro 415.681,15.



ATTO DD 809/A1714A/2026

DEL 24/08/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Articolo 9 della Legge regionale 9/215 “Legge finanziaria per l’anno 2015”. Interventi a sostegno di attività agricole compatibili con la tutela dell’ambiente. Approvazione del bando per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua”. Bando n. 1/2019 approvato con D.D. n. 711 del 16/07/2019. Accertamento di un minore utilizzo di risorse finanziarie per euro 415.681,15.

Vista la Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 “Norme in materia di Bonifica e Irrigazione” e s.m.i., la quale:

- dispone all’articolo 44, l’istituzione dei comprensori d’irrigazione corrispondenti ad unità omogenee sotto il profilo idrografico e funzionale, in relazione alle esigenze di coordinamento delle utenze, di organicità degli interventi irrigui, dell’unitarietà delle fonti di approvvigionamento e delle reti di adduzione collettive;
- conferisce all’articolo 45, comma 3, la natura giuridica di consorzi privati di interesse pubblico ai consorzi d’irrigazione gestori dei comprensori irrigui delimitati ai sensi dell'articolo 44;
- attribuisce all’articolo 52, alla Regione, la possibilità di concedere contributi in conto capitale per la ricerca, la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irriguo, per l'acquisto delle relative attrezzature, per la realizzazione o la sistemazione dei laghetti artificiali, anche se destinati unicamente all'acquacoltura e per le sistemazioni idraulico-agrarie del suolo.
- prevede all’articolo 53, la possibilità di costituire consorzi di secondo grado tra consorzi di bonifica, consorzi di irrigazione e consorzi di irrigazione e bonifica per la coordinata realizzazione e gestione di opere di bonifica e dei servizi di interesse comune a più consorzi;
- attribuisce all’articolo 58, alla Regione, al fine di favorire la fusione di organismi consortili esistenti, la possibilità di concedere contributi in conto capitale per le spese notarili, fiscali e professionali, nonché la realizzazione di opere necessarie e funzionali al comprensorio;

vista la legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 “*Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale*” (che, ai sensi dell'articolo 112, è entrata in vigore con la Legge Regionale 19 marzo 2019, n. 9 “*Bilancio di previsione finanziario 2019-2021*”) la quale, all’articolo 1, comma 1,

lettera q), si pone, tra l'altro, l'obiettivo di perseguire la tutela del territorio rurale e lo sviluppo e l'efficientamento delle infrastrutture agricole concorrendo alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio idrico in forma integrata con le attività di difesa del suolo;

vista la D.G.R. n. 41-8722 del 04 aprile 2019 L.R. 9/2015 "*Legge finanziaria per l'anno 2015. Definizione dei criteri per l'attivazione del bando per la concessione di contributi a favore dei Consorzi d'irrigazione gestori dei comprensori irrigui delimitati ai sensi dell'articolo 44 della L.r. 21/1999 e s.m.i. per la migliore gestione delle risorse idriche in agricoltura. Onere di euro 1.600.000,00*";

visto l'art. 9 della L.R. 9/2015, così come modificato dall'articolo 116 della Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19 "*Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018*", che prevede interventi a sostegno di attività agricole compatibili con la tutela dell'ambiente;

vista la L.R. n. 16/2002, con la quale è stato istituito in Piemonte l'Organismo Pagatore per l'erogazione degli aiuti, dei contributi e dei premi comunitari in materia di agricoltura, e che prevede, altresì, la possibilità di affidare al medesimo Organismo l'esecuzione dei pagamenti regionali in materia di agricoltura;

dato atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 769/A1700A/2021 del 1 settembre 2021 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione con nota prot. n. 23448/A1700A del 9 settembre 2021;

vista la determinazione dirigenziale n. 522 del 01/07/2024 con la quale è stato aggiornato l'elenco dei procedimenti amministrativi oggetto della convenzione con Arpea del 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021);

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il fondo Infrastrutture al quale afferiscono anche i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi concessi ai sensi delle LL.rr. n. 21/1999 e n. 1/2019;

considerato che l'onere di euro 1.600.000,00 trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 2019/8106, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa, di cui alla D.D. n. 646 del 20/06/2019 di impegno e trasferimento ad Arpea, ai sensi della L.r. 16/2002;

vista la D.D. n. 711 del 16/07/2019 "*Articolo 9 della Legge regionale 9/2015 "Legge finanziaria per l'anno 2015". Interventi a sostegno di attività agricole compatibili con la tutela dell'ambiente. Approvazione del bando per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua.*"

vista la D.D. n. 115 del 17/03/2020 "*Articolo 9 della Legge regionale 9/2015 "Legge finanziaria per l'anno 2015". Interventi a sostegno di attività agricole compatibili con la tutela dell'ambiente. Approvazione della graduatoria di assegnazione dei contributi. Determina Dirigenziale n. 711 del 16/07/2019.*"

considerato che che, in relazione al suddetto Bando n. 1/2019, approvato con D.D. n. 711 del 16/07/2019, sono pervenute n. 30 domande di contributo per la realizzazione di iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua;

dato atto che, per l'attuazione del Bando n. 1/2019, sono state destinate risorse finanziarie per complessivi euro 1.600.000,00, a valere sull'impegno n. 2019/8106, e che, a seguito delle relative istruttorie tecnico-amministrative, sono stati complessivamente liquidati contributi per euro 1.184.318,85;

preso atto, pertanto, che, a fronte delle risorse complessivamente destinate al Bando n. 1/2019, pari a euro 1.600.000,00, si è determinato un minore utilizzo di risorse finanziarie pari a euro 415.681,15 a cui si è data copertura finanziaria con l'impegno 2019/8106, corrispondente alla differenza tra le risorse destinate e quelle effettivamente liquidate, e che, conseguentemente, il medesimo Bando può ritenersi concluso;

stabilito che, a seguito dei minori utilizzi accertati con il presente provvedimento, non risultano obbligazioni in essere a carico dell'Amministrazione regionale.

Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

vista l'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione";

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto l'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027", aggiornato con la D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. che per l'attuazione del Bando n. 1/2019, sono state destinate risorse finanziarie per complessivi euro 1.600.000,00, a valere sull'impegno n. 2019/8106, e che, a seguito delle relative istruttorie tecnico-amministrative, sono stati complessivamente liquidati contributi per euro 1.184.318,85;
2. si è determinato un minore utilizzo di risorse finanziarie pari a euro 415.681,15 corrispondente

alla differenza tra le risorse destinate, pari ad euro 1.600.000,00 cui si è data copertura con l'impegno 2019/8106, e quelle effettivamente liquidate, e che, conseguentemente, il medesimo Bando può ritenersi concluso;

3. di stabilire che a seguito dei minori utilizzi accertati con il presente provvedimento, non risultano obbligazioni in essere a carico dell'Amministrazione regionale;
4. di dare atto che la presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in quanto atto meramente contabile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

2.

Avverso al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)

Firmato digitalmente da Paolo Cumino